

Territorio provinciale di MODENA

n. 12 del 08 maggio 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura fila

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

CEREALI fase inizio fioritura

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà sensibili, utilizzando Difeconazolo o Ciproconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.

E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

SEPTORIA: in considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro SEPTORIA e FUSARIUM indicativamente nella fase di inizio fioritura .

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti)

Bixafen+Tebuconazolo* (max 1 trattamento)

Mancozeb o Clortalonil (in totale max 1 trattamento).

E' possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al max 2 IBE.

OIDIO verificare la presenza di sintomi, la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti) o Fluatrilfol o Zolfo

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

MAIS fase: 3-9 foglie

POST-EMERGENZA: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare

S-Metolacloclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle o Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate)

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron,

Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)

- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si

tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni
S-Metolaclor+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

SORGO fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

DISERBO PRE-EMERGENZA (graminacee e dicotiledoni)

Aclonifen, Terbutilazina+ Pendimetalin.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza max 0,750 gr ha/anno di sostanza attiva.

SOIA fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

PRE-EMERGENZA: utilizzare Pendimetalin, Oxadiazon, Metribuzin, S-Metolaclor, Pethoxamide, Clomazone, Metribuzin + Flufenacet, Metribuzin + Clomazone.

POMODORO fase: preparazione letti di semina - trapianto

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: utilizzare Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lt di p.a.)

IN PRE-TRAPIANTO è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet (utilizzabile sulla stessa parcella 1 volta ogni 3 anni) o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

BATTERIOSI nei campi più sviluppati soprattutto dove si è verificata grandine intervenire a scopo preventivo con Prodotti rameici (max 6 kg ha)

PERONOSPORA: siamo nella fase di rischio, prossimi al superamento soglia.

Nei campi più sviluppati si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Propamocarb+Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con

Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA: volo medio del 18%. Primi ovideposizioni dal fine settimana.

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase allegazione- accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: sfarfallamento completo e ovideposizione prossima al 100%; nascita larvale media oltre il 50%

In caso di scarsa allegazione ed elevata popolazione intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamento).

CILIEGIO fase accrescimento frutto – inizio raccolta precoci

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

MACULATURA ROSSA (APIOGNOMOSI) : nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni dare la preferenza al Fenbuconazolo negli interventi per MONILIOSI.

MOSCA prosegue il volo anche se non diffuso in modo omogeneo

si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii.

DROSOPHILA i voli di questa settimana sono ancora elevati (96 adulti/trappola) ma in calo rispetto alla scorsa settimana (250 adulti/trappola) come ogni anno all'inizio della raccolta. Sui campioni di ciliegie prelevati il 3 maggio, si sono riscontrate nuove ovideposizioni.

Prestare attenzione sulle varietà nella fase d'invaiatura intervenendo con Spinosad (max 3 trattamenti, 7 gg di carenza, registrato su ciliegio per Cydia molesta).

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA residua presenza di adulti in campo. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (oltre il 65%) e l'impupamento. Nuovo volo atteso a giorni

ANARSIA: volo medio del 18%. Primi ovideposizioni dal fine settimana.

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.

Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

VALSA si segnala presenza in aumento.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo Sono in fase di evasione le piogge del 27 e 28 aprile e quelle del 4, 6 e 8 maggio.

Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o altri prodotti.

In caso di vegetazione scoperta aggiungere Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo)

MACULATURA BRUNA - MARCIUMI CALICINI Il rischio è sopra soglia.

Allo scopo di prevenire possibili infezioni utilizzare in questa fase prodotti di copertura efficaci per ticchiolatura e maculatura, quali Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti).

EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale (80% di media)

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato o imminente (dato modello, nessun ritrovamento in campo)

CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento medio oltre il 95%. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 40 e 50%, con ritrovamenti in campo di uova in diversi stadi, compresa la schiusura. Il modello segnala la nascita larvale con valori medi del 6%.

In base agli interventi precedenti programmare un secondo intervento con Clorantprilprole (considerare una persistenza di circa 14 giorni) oppure continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

PSILLA: sono presenti adulti, uova bianche e gialle. In generale la presenza è al momento limitata.

Verificare la situazione in campo

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI situazione di stabilità per quanto riguarda gli spostamenti dai luoghi di svernamento e i ritrovamenti presso le trappole e le siepi. Ad oggi in campo sono state rilevate modeste presenze di altre cimici o eterotteri (Coreidi, Nezara, Raphigaster, Dolycoris).

MELO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.

Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo Sono in fase di evasione le piogge del 27 e 28 aprile e quelle del 4, 6 e 8 maggio.

Prestare attenzione alle prossime piogge Intervenire preventivamente con Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Cyprodinil (max 2 trattamenti) o Pirimetanil (tra Ciprodinil e Pirimetanil max 4 trattamenti).

In caso di vegetazione scoperta aggiungere Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo)

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram

Boscalid max 3 trattamenti, Fluopiram max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4

EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale (80% di media)

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato o imminente (dato modello, nessun ritrovamento in campo)

CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento medio oltre il 95%. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 40 e 50%, con ritrovamenti in campo di uova in diversi stadi, compresa la schiusura. Il modello segnala la nascita larvale con valori medi del 6%.

In base agli interventi precedenti programmare un secondo intervento con Clorantprilprole (considerare una persistenza di circa 14 giorni) oppure continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

VITE fase germogliamento – distensione dei grappolini

PERONOSPORA: sul nostro territorio la fase fenologica resta estremamente disforme. Il rischio di infezione indicato dal modello è medio-alto e coincide con una settimana meteorologicamente instabile. Si raccomanda di rinnovare la difesa antiperonosporica intervenendo tempestivamente nei vigneti in cui il trattamento precedente risulta dilavato. In questi casi è possibile impiegare molecole con funzione retroattiva, quali ad esempio Dimetomorph (in totale max 4 trattamenti tra Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal) o Metalaxil (max1 trattamenti) o Metalaxil-M (in totale max3 trattamenti tra Benalaxil, Benalaxil-M, Metalaxil, Metalaxil-M).

Diversamente si raccomanda di mantenere un' opportuna protezione anticipando le prossime piogge e ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità:

Fosetil-Al, Fostonato Di Potassio (max 5 trattamenti),

Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone, (Famoxadone max 1, 3 in totale tra Famoxadone, Fenamidone e Pyraclostrobin)

Cimoxanil (max3 trattamenti),

Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal, (in totale max 4 trattamenti)

Benthiavalicarb (max3 trattamenti),

Benalaxil, Benalaxil-M, Metalaxil (max1 trattamenti), metalaxil-M (in totale max3 trattamenti),

Zoxamide (max4 trattamenti), Fluopicolide (max2 trattamenti),

Ciazofamide + Amisulbrom (max3 trattamenti), Ametoctradina (max3 trattamenti),

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti dei singoli prodotti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .

Nei vigneti colpiti pesantemente dalle gelate della passata settimana va considerata la diminuita capacità di assorbimento dei tessuti danneggiati E' quindi preferibile utilizzare prodotti di copertura per proteggere la nuova vegetazione che si formerà dalle gemme latenti.

OIDIO intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) Laminarina Bupirimate Trifloxystrobin Pyraclostrobin (tra Trifloxystrobin Pyraclostrobin Fenamidone e Famoxadone max 3 trattamenti) Cyflufenamide (max 2 trattamenti) Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo (Max 3 trattamenti con IBE, 1 con Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo) Quinoxifen (max 2 trattamenti) Spiroxamina (max 3 trattamenti) Boscalid (max 1 trattamenti) Metrafenone (max 3 trattamenti) Meptyl- dinocap (max 2 trattamenti)

Si consiglia inoltre di verificare la possibile evasione di infezioni in campo. Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

TIGNOLETTA DELLA VITE: residua presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

RAGNETTO GIALLO: si segnalano infestazioni. Se si supera il 60-70% di foglie infestate intervenire con Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA: volo medio del 18%. Primi ovideposizioni dal fine settimana.

CILIEGIO fase accrescimento frutto – inizio raccolta precoci

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

MOSCA si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii.

DROSOPHILA si sono rilevate catture elevate di femmine e inizio di ovodeposizione sulle varietà prossime a raccolta. Prestare attenzione sulle varietà precocissime nella fase d'invaiatura.

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA residua presenza di adulti in campo. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (oltre il 65%) e l'impupamento. Nuovo volo atteso a giorni

ANARSIA: volo medio del 18%. Primi ovideposizioni dal fine settimana.

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase allegazione- accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: sfarfallamento completo e ovideposizione prossima al 100%; nascita larvale media oltre il 50%

In caso di scarsa allegazione ed elevata popolazione intervenire con larvicidi: Spinosad (max 3 trattamenti) .

MELO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.

Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo Sono in fase di evasione le piogge del 27 e 28 aprile e quelle del 4, 6 e 8 maggio.

Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale (80% di media)

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato o imminente (dato modello, nessun ritrovamento in campo)

CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento medio oltre il 95%. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 40 e 50%, con ritrovamenti in campo di uova in diversi stadi, compresa la schiusura. Il modello segnala la nascita larvale con valori medi del 6%.

Intervenire in con: Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia in previsione di pioggia.

Sono stati rilevati i primi sintomi in campo. Prestare particolare attenzione dove si è verificata grandine e alla comparsa di fiori secondari che sono in aumento come reazione fisiologica alle brinate che si sono verificate.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo Sono in fase di evasione le piogge del 27 e 28 aprile e quelle del 4, 6 e 8 maggio.

Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio MACULATURA BRUNA- MARCIUMI CALICINI rischio medio ma previsto in rialzo in corrispondenza di piogge. Allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti)

EULIA: la presenza degli adulti in campo è pressochè azzerata; il modello segnala ancora uova in campo e prosegue la nascita larvale (80% di media)

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo è iniziato o imminente (dato modello, nessun ritrovamento in campo)

CARPOCAPSA il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento medio oltre il 95%. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra valori del 40 e 50%, con ritrovamenti in campo di uova in diversi stadi, compresa la schiusura. Il modello segnala la nascita larvale con valori medi del 6%.

Intervenire in con: Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: si confermano gli incrementi degli spostamenti dai luoghi di svernamento e i ritrovamenti presso le trappole e le siepi sono in aumento. Ad oggi in campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici o eterotteri (Coreidi, Nezara, Raphigaster, Dolycoris).

VITE fase germogliamento – distensione dei grappolini

PERONOSPORA: sul nostro territorio la fase fenologica resta estremamente disforme. Il rischio di infezione indicato dal modello è medio-alto e coincide con una settimana meteorologicamente instabile. Si raccomanda di rinnovare la difesa antiperonosporica intervenendo tempestivamente nei vigneti in cui il trattamento precedente risulta dilavato. Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

Si raccomanda di mantenere un' opportuna protezione anticipando le prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

OIDIO: intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA DELLA VITE: residua presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'

Lunedì 15 Maggio 2017 presso la sala riunioni della **COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP**
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 **Aggiornamento bollettino tecnico**

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it